

<b>Mittente</b>	Rossi Ottavio	<b>Destinatario</b>	Manzino Vincenzo, Monsignor
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>		<b>Luogo arrivo</b>	Quinzano
<b>Incipit</b>	Il reverendo che Vostra Signoria m'ha raccomandato		
<b>Contenuto</b>	Ottavio Rossi informa monsignor Manzino [Vincenzo] che il Reverendo [Paolo Salò da Rimini?] di cui gli ha chiesto protezione ha in mente di scrivere "le istorie di..." [parola censurata nel testo con i puntini di sospensione]. A seguire gli dice che ha visto in lui un "ottimo religioso in atto e in potenza più tosto buon pontefice che buon scrittore". Il Reverendo ha manifestato la volontà di diventare uno scrittore e Rossi gli ha consigliato di curarsi delle anime "invece della fama di questo mondo". Infine gli dice che spera di fare un pellegrinaggio a Loreto in compagnia di Manzino. Conclude trasmettendogli i saluti per lui e per suo fratello [non identificato].		
<b>Fonte</b>	Lettere del sig. Ottavio Rossi. Raccolte da Bartolomeo Fontana. Con gli argomenti, & nella tavola ridotte sotto a i loro capi. In Brescia per Bartolomeo Fontana, 1621, pp. 129-130		
<b>Compilatore</b>	Marzullo Giacomo		